



SEGRETERIA PROVINCIALE - FIRENZE
via Zara 2- 50129 Firenze
coispprovinciale@gmail.com
firenze@coisp.it
www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. n. 104/sp.FI/2019

Firenze, 27 giugno 2019

OGGETTO: Indennità presenza esterna operatore addetto alla Sala Operativa, nota del 29 aprile 2019
prot. 083/sp.FI/2019.
- SEGUITO.

AL SIGNOR DIRETTORE 8^ ZONA POLFRONTIERA

BOLOGNA

e per conoscenza:

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE COISP
ALLA SEGRETERIA REGIONALE COISP

ROMA
AREZZO

Egr.ia Dott.ssa PRETEROTI

in riferimento alla Vs. risposta prot. 6269 del 17.06.2019, in merito all'assegnazione di un solo operatore presso il locale COT, e la relativa perdita dell'indennità esterna da parte di quell'operatore, questa Segreteria Provinciale ritiene che le "informazioni acquisite dall'ufficio interessato" da parte della S.V., siano carenti della logica che negli ultimi mesi hanno contraddistinto le scelte operate dalla Dirigenza dell'ufficio interessato, anche in questo caso non corrispondenti alla realtà operativa, come di seguito espresso e facilmente riscontrabile presso lo Scalo Aereo Fiorentino.

La S.V. motivava la scelta del Dott. Maiorano con la seguente spiegazione "...l'assegnazione di un solo operatore presso il locale COT è stata disposta in conseguenza degli accresciuti carichi di lavoro, anche in previsione della stagione estiva, e del personale che andrà in quiescenza, in modo da poter contemperare le varie esigenze organizzative".

Pertanto, egregia Dottoressa Preteroti, con la correttezza e chiarezza che questa O.S. ha sempre utilizzato nella corrispondenza con la S.V., in questo caso, questa Segreteria Provinciale ha trovato un po' di imbarazzo nel dover "controbattere" a una nota con delle motivazioni assolutamente scollegate e totalmente irrilevanti nel momento dell'attuazione della decisione di cui si parla.

Come segnalato nella nota di questa Segreteria del 29 aprile, la decisione veniva presa dal Dirigente della Polaria dal mese di febbraio 2019, mese in cui non risulta assolutamente *accresciuto il carico di lavoro* - l'orario Summer è entrato in vigore il 28 marzo 2019 e i voli sono i medesimi dal mese di ottobre 2018 - soprattutto *in previsione della stagione estiva* - che ovviamente inizia a giugno - e *del personale che andrà in quiescenza* - in quiescenza andranno 1 operatore del ruolo Commissari e 1 operatore del ruolo Sovrintendenti rispettivamente in pensione nel mese di settembre e ottobre 2018. Questa Segreteria, pur sforzandosi e ipotizzando varie teorie, purtroppo ha dovuto desistere dal cercare un nesso logico che possa collegare tale motivazione con l'utilizzo di un solo operatore COT. Anzi si coglie l'occasione per chiederLe, o se vorrà estendere la richiesta al Dott. Maiorano, di voler indirizzare, chi scrive, verso la logica che possa far comprendere il filo del ragionamento che ha portato a questa illuminante decisione.

Inoltre Dottoressa Preteroti, tale decisione sta arrecando un notevole danno economico ai colleghi delle squadre di Sicurezza e Prevenzione, che si ritrovano a dover rinunciare, visto l'esiguo numero di addetti, a circa 70/80 € mensilmente derivanti dalla mancata assegnazione delle presenze esterne per essere impiegati di servizio COT. Inoltre, situazione ulteriormente paradossale, detti operatori si vedono costretti ad essere impiegati di servizio nel controllo passaporti, su iniziativa del Capo Turno per mancanza di personale, e a non vedersi comunque riconosciuta l'indennità esterna perché non superano le tre ore continuative nei controlli di frontiera.

Considerate le motivazioni prive di qualsivoglia fondamento, questa O.S. vuole portare alla sua attenzione le tempistiche della decisione adottata solo DUE giorni dopo la nota dello scorso 28 gennaio, Prot. 060/19-COISP/FI con oggetto: *Violazione A.N.Q. e mancato pagamento indennità Cambio Turno, nella quale si diffidava la Dirigenza dal continuare l'attuazione di turni di servizio non regolamentati da accordi di orari in deroga con le OO.SS. e si chiedeva l'immediato conteggio e pagamento dei cambi turno previsti in sede di programmazione settimanale disposti negli anni scorsi e fino ad oggi erroneamente non contabilizzati.*

Egregia Dottoressa, purtroppo il detto dice che "A PENSAR MALE SI FA PECCATO, MA SPESSO CI SI AZZECCA", e questa O.S. di peccati ne compie parecchi, fino a trovare, sì in questo caso, il nesso logico tra la decisione in questione e le note di questa O.S. che hanno richiamato quella Dirigenza al rispetto delle normative.

Speriamo sinceramente di essere smentiti dai fatti e dalle azioni che la S.V. vorrà intraprendere, per imporre alla Dirigenza della Polaria nuovamente la divisione del servizio COT a due operatori così da permettere l'attribuzione del servizio esterno immediatamente e non al termine della stagione estiva, inoltre tale decisione alleggerirebbe il carico di lavoro che in questo caso si riverserebbe tutto su un solo collega.

Si resta in attesa di un celere riscontro positivo alla presente.

Con osservanza, si porgono i più cordiali saluti.

La Segreteria Provinciale del COISP FIRENZE

Originale firmato agli atti